

la luna

Mensile pacifista – aut.Tribunale di Alessandria n.384 (21-12-1982) -Direttore responsabile: Pietro Moretti – Redazione: via Venezia 7 – 15121 Alessandria – mail: nonviolence@libero.it - Spediz. in abb. postale ai sensi del comma 27 art.2 – Legge 549/95 – Filiale PT di Alessandria Anno XXXVI– numero 2 (dicembre 2022) – stampato in proprio – distribuzione in omaggio

Confusione tra solidarietà e volontariato

Lettera aperta alla Presidente e al Gruppo direttivo del Centro servizi volontariato Asti Alessandria

Scrivo come volontario, a titolo personale anche se credo che le mie opinioni siano condivise da altre persone. Voglio tornare ancora una volta sulla questione **solidarietà-volontariato**. A mio parere è un pesantissimo equivoco che ci portiamo dietro dal 2017, con l'approvazione della legge sul Terzo settore e l'abrogazione delle legge sul volontariato.

I Centri servizio volontariato sono al servizio delle associazioni di volontariato e dei volontari che operano nelle altre associazioni del Terzo settore: APS, cooperative sociali, fondazioni, ... Tutti siamo o dovremmo essere accomunati da intenti di solidarietà verso le persone socialmente più in difficoltà, ad esempio dai poveri agli immigrati ai disabili, in senso più ampio occupandoci anche di ambiente, animali, cultura. Solo una parte del mondo della solidarietà invece è costituita dai volontari e dalle volontarie.

E' inaccettabile che chi non ha volontari continui ad operare come se fosse associazione di volontariato, addirittura allestendo servizi per il volontariato; creando una confusione ormai diffusissima.

Nel nostro ambito locale: continua l'invasione della Fondazione Social e Associazione cultura e sviluppo rispetto al volontariato. Ad essi riconosciamo tutti i meriti di operare per la solidarietà sociale;

Pietro Moretti
(segue a pagina 2)



Roma, 5 novembre: striscione di Alessandria

EUROPE FOR PEACE: pace subito in Ucraina

Sulla manifestazione del 5 novembre a Roma, è già stato detto di tutto, anche a sproposito, ma siccome vi ho partecipato insieme a una settantina di alessandrini della provincia, grazie alla CGIL, vorrei scrivere alcune riflessioni.

Innanzitutto è stata promossa da Europe for peace, non dai partiti, tante erano le associazioni presenti, anche la nostra vi ha aderito e mi ha fatto particolarmente piacere la partecipazione delle realtà più significative del mondo pacifista che hanno marciato insieme e parlato dal palco con pari dignità.

Il raduno in piazza della Repubblica era previsto per mezzogiorno e la partenza intorno alle tredici, ma ancora alle quattordici e trenta non si muoveva nessuno, finché il servizio d'ordine ci ha comunicato che la testa del corteo era già partita, ma c'era molta gente, circa un chilometro, per cui bisognava avere

Nicoletta Vogogna
(segue a pagina 3)

DALLA PRIMA Volontariato

ma non possiamo accreditare loro la patente di volontariato come invece dal 2017 il CSVAA sta facendo in modo improprio ed anche negativo rispetto all'autorevolezza che il volontariato può e deve avere in modo del tutto indipendente. Scrivo queste parole con qualche timore per la grande stima che ho dell'attuale presidente del CSVAA però non riesco a tacere. La confusione è iniziata ben prima della sua elezione. Quando è stato approvato il regolamento del CSVAA il documento è stato reso disponibile solo il giorno prima della sua votazione: quella era l'occasione per definire a livello di Alessandria e Asti come facciamo ad individuare i volontari che operano nelle associazioni e negli enti non ODV. In questi cinque anni non si è neppure iniziata una discussione su questo argomento. E' un punto molto importante non per aspetti economici né per creare recinti: ma per valorizzare realmente il volontariato.

Altro punto: ritengo sbagliato che quasi tutte le riunioni del CSVAA si tengano presso la Fondazione Social.

Personalmente faccio la mia piccola obiezione di coscienza e non ho più partecipato a riunioni in quella sede: spero che anche altri si uniscano a questa forma protesta. Obiettivo? Tenere ben distinte Solidarietà e Volontariato e non lasciarci strumentalizzare da altri. Analogo discorso per la Festa del volontariato tenutasi in Alessandria l'8 ottobre: mi sono imposto di non partecipare, anche se ho sempre condiviso moltissimo questo tipo di iniziative, perché anche qui tra i promotori figurava la Fondazione Social. A che titolo?

Questo vale anche per tutti i corsi di formazione che vengono ormai indetti sempre in collaborazione con la Fondazione Social.

Scusate il tono, ma spero che prendiate iniziative per portarci fuori da questa confusione.

5 X 1000

per partecipare all'autofinanziamento dell'Associazione per la pace e la nonviolenza **SCRIVI** nella Dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale **96037210067** e poni la tua firma

PER L'ADESIONE

Versare euro 20 su conto corrente postale **55556724**

CONTATTI

Associazione per la pace e la nonviolenza odv

Via Venezia, 7 15121 Alessandria

email: nonviolence@libero.it

web: www.peaceandnonviolence.it

Aperta la biblioteca emeroteca e archivio in via Mazzini 85

Si apre alla consultazione la biblioteca, emeroteca e archivio dell'Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria, in via Mazzini 85. La biblioteca, per ora piccola ma qualificata sul tema della nonviolenza, ha negli ultimi anni ricevuto i libri del Fondo don Walter Focchi e del Centro Rachel Corrie di Ovada. L'emeroteca conta su alcune decine di testate nazionali e, a livello locale, sull'intera collezione per periodico pacifista **la luna** (edito dal 1987). L'archivio si sta specializzando sui movimenti di base nella nostra provincia, mentre il filone principale sul "Movimento per la pace e la nonviolenza in provincia di Alessandria", dopo il riordino, è stato donato all'ISRAL (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria) ed è in consultazione presso l'Istituto.

E' stato possibile rinnovare la dotazione informatica per rendere più agevole la catalogazione di libri e riviste.

L'orario di accesso per il pubblico è al momento: il martedì ore 17-19 (cell.334 3352704) e il sabato ore 17-19 (cell. 346 6926065) oltre che su appuntamento

DALLA PRIMA Ucraina

pazienza. Allora, per non perdere gli interventi a piazza San Giovanni, abbiamo superato la fila e quando siamo arrivati nei pressi della basilica la piazza era già tutta gremita. Abbiamo potuto ascoltare soltanto gli ultimi cinque interventi, mentre ancora molti manifestanti arrivavano.

Non sto a riassumere quanto han detto i vari relatori, tutti hanno condannato l'intervento di Putin e hanno ribadito l'urgenza di un negoziato nella guerra in corso in Ucraina, senza dimenticare gli altri conflitti, il dramma dei migranti e le emergenze sociali in Italia.

Mi ha sorpreso Nicolas Marzolino (Associazione vittime civili di guerra) un giovane che dieci anni fa ha perso una mano e la vista per un ordigno della Seconda Guerra Mondiale esploso in un campo: a distanza di anni le guerre provocano danni permanenti su persone che non le avevano neanche combattute! Del discorso di don Luigi Ciotti per Libera che ha toccato tanti temi, vorrei soffermarmi sulla proposta che ha avanzato al Parlamento, per l'istituzione, finalmente, di un Dipartimento della difesa civile non armata e nonviolenta con possibilità da parte del contribuente di devolvere il 6 per mille a realtà con finalità solidali, di mediazione dei conflitti. Maurizio Landini, segretario CGIL, ha chiesto invece che l'Italia firmi e ratifichi il Trattato di abolizione delle armi nucleari, entrato in vigore nel gennaio 2021: l'attuale pericolo nucleare dovrebbe far riflettere i governanti di stati che hanno l'atomica, anche l'Italia che detiene 90 testate: non è più tempo di considerare il nucleare un deterrente, è ora di prestare almeno attenzione, come già hanno fatto Germania, Svizzera, Olanda, Svezia, Norvegia che hanno partecipato come osservatori alla Conferenza di giugno a Vienna.

Sebbene gli organizzatori avessero chiesto di non portare bandiere di partito, se ne sono viste alcune, ma con lo striscione del Movimento Nonviolento e la

lunga bandiera arcobaleno della Marcia Perugia-Assisi, mi sono sentita a casa ed è valsa la pena di alzarmi alle 4.30 per essere una dei centomila.

Gianni Calvi maestro, cristiano e nonviolento

Gianni Calvi ci ha lasciati.

Fu uno dei primi a svolgere "Servizio Civile", in Amazzonia negli anni 70.

Fu parte fondamentale del gruppo di don Gino Piccio (in questo ambito anche obiettore di coscienza, uno dei primissimi...). Tenace fino all'ultimo. Nella sua casa, qui a Casale, si svolgeva una "lectio" tutti i sabato-sera. Anche dopo la morte di Don Gino.

Come insegnante nelle scuole elementari usava metodi d'avanguardia.

Operò come Amministratore, in qualità di candidato "indipendente", senza tessera di partito.

Quando ci fu quel massiccio afflusso di albanesi a Casale (nel 1991 se non erro) Gianni Calvi si adoperò moltissimo. Molte famiglie che ora si sono integrate benissimo (imprese edili, piccolo artigianato, ecc) e che hanno figli "primi della classe" ricordano tuttora Gianni con gratitudine.

Come Orizzonti Casale: Preparatissimo! Diligentissimo.

GIANNI merita tanta eco!!!

Un'occasione per ripensare ai nostri tempi migliori. Passati, ma FONDAMENTALI.

Rosa Maria Cappa
Casale Monferrato



Giorno della Memoria 2023

ACQUI TERME

Le iniziative sono promosse da

- ❖ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA
- ❖ ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ❖ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO"
- ❖ COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO TRA LE RELIGIONI
- In collaborazione con**
- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI"
- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "SARACCO - BELLA"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "S. DEFENDENTE-MONTEVERDE"
- ❖ ANPI - SEZIONE DI ACQUI
- ❖ ARCHICULTURA - ACQUI
- ❖ EQUAZIONE - ACQUI
- ❖ ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- ❖ FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD - RIVALTA B. DA
- ❖ UNITRE ACQUI TERME

Con il patrocinio e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"

Commemorazione

domenica 29 gennaio

ore 9.45 - **cimitero ebraico/ largo dei Giusti** - breve visita e preghiera ebraica

ore 10.30 - **salita Duomo** memoria dei deportati presso la pietra d'inciampo di E. DeBenedetti

ore 10.50 - **salita san Guido** - presso l'ex Tribunale - memoria dei partigiani fucilati nel gennaio del 1944

ore 11.30- **Portici Saracco** davanti all'ex Sinagoga, presso le lapidi che ricordano i nomi dei deportati acquisi morti nei campi di sterminio,

Memoria civile

saluto del Sindaco e dei rappresentanti il gruppo organizzatore.

Intervento degli studenti delle scuole acquisi: lettura dei nomi

Preghiera ebraica e cristiana

Intervento del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica Genova, Francesco Orsi

l'incontro, in presenza, sarà anche trasmesso in diretta da "L'Ancora"

*Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa,
andando per via,
Coricandovi, alzandovi:
Ripetetele ai vostri figli
Primo Levi,
'Se questo è un uomo'*

Incontri culturali

venerdì 13 gennaio

ore 17,00 - sala di Palazzo Robellini

ALLE RADICI DELLA DITTATURA: Nascita e sviluppo del fascismo in provincia di Alessandria presentazione del "Quaderno di storia contemporanea" (Isral, n.71/2022) intervento degli autori

Incontri culturali

venerdì 27 gennaio

ore 17,00 - sala del Consiglio Comunale

I GIOVANI E LA MEMORIA DELLA SHOAH: ESPERIENZE E PROGETTI DELLE SCUOLE ACQUESI interventi di docenti e studenti

Incontri culturali

mercoledì 1 febbraio

ore 17.00 - Biblioteca Civica Acqui T.

DALLA SHOAH ALLA COSTITUZIONE

"Attualità della Costituzione" intervento del prof. Renato Balduzzi Presentazione della **mostra storico-didattica sulla Costituzione nel 75°** della promulgazione, a cura del dott. Mauro Stroppiana. *La mostra resta aperta al pubblico fino al 3 marzo 2023 presso la Biblioteca*

Incontri culturali

sabato 28 e domenica 29 gennaio - Mostra sulla storia del popolo ebraico e sulla shoah

Fondazione E. de Rothschild - Palazzo Lignana, Rivalta Bormida (necessario prenotare al 333.5710532)

Gli incontri si svolgono in presenza, in ottemperanza alle norme sanitarie.

Le iniziative previste a Canelli a cura dell'Associazione Memoria Viva su <https://www.memoriaviva-canelli.it/>

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite il sito del Comune di Acqui, de "L'Ancora" e dell'Ac diocesana <https://comune.acquiterme.ai.it/> - <http://www.lancora.eu/> - <http://www.acquiac.org/>